



CAMPIONATO INTERREGIONALE REGOLARITÀ

CALABRIA E SICILIA

REGOLAMENTO 2020

Art.1 Definizione

Il campionato interregionale calabro siculo di regolarità è una manifestazione sportiva a media imposta, con l'obiettivo di promuovere la specialità "regolarità" e la valorizzazione turistica del territorio. I piloti dovranno seguire un percorso su strade aperte alla circolazione stradale indicato da un "roadbook" consegnato loro dal Vespaclub organizzatore e/o segnalato da apposita segnaletica negli incroci. Gli stessi dovranno rispettare le normali regole del codice della strada. Lungo il percorso saranno posizionati controlli di transito (C.T. - controlli a timbro); in aree delimitate e chiuse al traffico verranno allestiti controlli di media oraria (C.O. - controllo orario) ed a discrezione del Vespaclub organizzatore, prove di abilità regolarista (P.S. - prova speciale, P.A. - prova di abilità), C.T.O. - controlli a timbro orario.

Art.2 Premessa

Il campionato interregionale calabro siculo di regolarità 2020 si articola su 4 prove. Ai fini della classifica saranno valevoli i migliori 3 piazzamenti.

Art. 3 Partecipazione

La partecipazione è aperta ai tesserati per l'anno in corso sia ad un Vespaclub affiliato al Vespa Club d'Italia che all'ente di promozione sportiva MotoASI con almeno la tessera B. L'età minima di partecipazione è 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). Per il campionato prenderanno punti solo i piloti iscritti ad un Vespaclub delle regioni Calabria e Sicilia. Le iscrizioni sono aperte fino a 72 ore prima dell'inizio della manifestazione, salvo diversa disposizione del Vespaclub organizzatore della tappa. Ai fini del risultato finale saranno conteggiate le migliori 3 prove per ogni pilota e per le squadre. Il partecipante dovrà avere la patente, patentino o qualsiasi altro documento richiesto dal codice della strada idoneo alla guida del veicolo in corso di validità. È obbligatorio l'uso del casco. È vietato l'uso di pantaloncini e ciabatte. Ogni pilota potrà avere e posizionare sullo scudo del mezzo il fascione del proprio club di appartenenza purché questo non copra in nessuna parte il numero di gara assegnatogli che dovrà essere apposto esclusivamente nella posizione richiesta dall'organizzatore. È ammessa la partecipazione per il passeggero ad esclusione delle prove di abilità nel corso delle quali non dovrà essere in Vespa.

Art. 4 Veicoli

Sono ammessi a partecipare al campionato tutti i modelli Vespa o Cosa. I veicoli dovranno essere: in regola con il codice della strada, in regola con la revisione obbligatoria, in condizioni di efficienza ottimali, coperte da assicurazione RC, forniti di documenti regolari.

Art. 5 Caratteristiche Percorso

La lunghezza del percorso stradale non dovrà essere inferiore ai 30 km e superiore ad 80 km per ogni tappa da percorrere con velocità media imposta non superiore ai 25 Km/h. Nel caso di frazioni di percorso che comportino



particolari difficoltà orografiche o attraversamenti di centri urbani ad alta densità di traffico la velocità media dovrà essere calcolata in base alle difficoltà del percorso stesso. Allo scopo di disciplinare il passaggio delle Vespa ai controlli orari di transito, verranno istituiti dei tratti No Stop prima e/o dopo la linea di traguardo, posti da un minimo di 5 (cinque) metri e un massimo di 50 (cinquanta) metri. I tratti No Stop dovranno avere una larghezza minima di 2 metri, opportunamente segnalati con strisce di contenimento con possibilità di presenza di birilli. In questi tratti è fatto divieto di invertire la marcia, mettere i piedi a terra, uscire fuori del tratto o trovare comunque appoggi di qualunque genere; è consentito tuttavia, allo scopo di maturare l'orario teorico esatto, avere un andamento nel tratto a zig-zag.

Art. 6 Svolgimento

Le manifestazioni potranno svolgersi singolarmente o essere abbinate a prove di campionato italiano di regolarità e rievocazioni storiche. Al conduttore sarà consegnato un roadbook con il percorso e una tabella di marcia con i dettagli, con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei controlli orari e controlli a timbro. Sarà inoltre consegnata una spiegazione dettagliata delle eventuali prove speciali con i tempi di percorrenza delle stesse. Controlli orari, prove speciali e controlli a timbro dovranno essere adeguatamente segnalati da cartelli e bandiere; i controlli orari e a timbro saranno operativi fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo concorrente. Il primo controllo orario sarà alla partenza ed i successivi possono anche essere nello stesso luogo, da effettuarsi dopo aver affrontato il percorso di trasferimento. Il numero minimo di controlli orario per ciascuna manifestazione dovrà essere di almeno 3 passaggi. Le prove speciali devono essere svolte e collegate ai controlli orari e non possono essere effettuate singolarmente ma solo conseguentemente al controllo orario assegnato. Controlli orari e prove speciali dovranno svolgersi in luoghi delimitati non aperti al traffico. A discrezione degli organizzatori, possono essere inseriti degli ostacoli (birilli e/o similari) che prevedono penalità come da successivo art. 10 del presente regolamento. Le partenze possono avere luogo ogni minuto oppure ogni 30 secondi. Nel caso di problemi ai rilevamenti cronometrici dipendenti dall'attrezzatura o dai tecnici preposti, è possibile la ripetizione dei passaggi simulando il controllo orario e le prove speciali. Non è ammesso l'uso di apparecchi elettronici con segnali acustici e non è possibile registrare i propri strumenti di controllo del tempo con cavi ai cronometri ufficiali.

Art.7 Categorie

Ogni singola prova in base alla tipologia di evento inserito nel calendario nazionale o regionale adotterà le categorie richieste dai regolamenti nazionali. Le categorie sono validamente costituita con un minimo di tre partecipanti. Per ogni prova i club organizzatori al fine del campionato dovranno aggiungere le seguenti categorie:

Assoluta	Tutte le Vespa o Cosa di qualsiasi anno e cilindrata
Squadre	squadre formate da tre piloti dello stesso Vespaclub
Donne	Solo piloti di sesso femminile

Art. 8 Cronometristi

Il Vespa Club organizzatore potrà predisporre un apposito gruppo di cronometristi ufficiali appartenenti alla Federazione Italiana Cronometristi o in maniera autonoma se dotato di adeguata strumentazione che consenta la rilevazione, la stampa contestuale del passaggio eseguito e la conservazione dello stesso. Il tempo verrà rilevato nel momento stesso in cui il pilota supera con la ruota anteriore del proprio motociclo la linea di riferimento tracciata tra



le fotocellule davanti alla postazione del cronometraggio. La zona riservata ai cronometristi deve essere adeguatamente delimitata ed è fatto assoluto divieto ai piloti di oltrepassarla.

Art. 9 Unità di tempo

L'unità di tempo prescelta per i controlli di tutto il campionato è il centesimo di secondo, tuttavia se la competizione è abbinata ad una prova di campionato italiano di regolarità e/o rievocazioni storiche, per quella specifica competizione si adotterà l'unità di misura del campionato nazionale.

Art. 10 Penalità

Le penalità sono:

1 punto di penalità	Per ogni centesimo (o decimo) di anticipo o ritardo al controllo orario e nelle prove speciali
100 punti di penalità	(10 punti se al decimo) Per piede a terra o abbattimento di birilli o cinesini o di altri supporti verticali di delimitazione nei percorsi dei controlli orari e delle prove speciali, per lo spegnimento del motore all'interno dei tratti No Stop, per la completa fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso dei controlli orari e delle prove speciali. Cinesini o birilli devono essere posizionati all'esterno della riga di percorso
100 punti di penalità	per l'ingresso non autorizzato dal direttore di gara all'interno della zona riservata ai cronometristi ufficiali; per l'omesso posizionamento del numero identificativo nel punto deciso dall'organizzatore del sul mezzo di gara.
500 punti di penalità	(50 punti se al decimo) Per ritardo oltre 60 secondi al controllo orario, per mancata effettuazione di una prova speciale o di un controllo orario, di un controllo a timbro o perdita della tabella di marcia, per errore di percorrenza delle prove di abilità e dei controlli orari o del percorso di trasferimento (es. inversione di marcia).
Squalifica	Comportamento antisportivo.

Art.11 Classifiche

La classifica della singola manifestazione sarà data dalla somma delle penalità acquisite. In caso di parità sarà discriminante il primo controllo orario, poi il secondo e così via, in caso di ulteriore parità sarà discriminante a suo favore la Vespa immatricolata prima ed in caso di parità la maggiore età del pilota. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespaclub iscritto, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Per la classifica finale del campionato regionale sarà presa in esame solo la classifica assoluta delle singole prove. Le classifiche dovranno essere esposte alla fine di ogni giornata di gara almeno 30 minuti prima della premiazione. Per la classifica del campionato saranno assegnati, per ogni giornata di gara, ad ogni conduttore ed alle squadre i punteggi così definiti:

1°= 25 punti	6°= 10 punti	11°= 5 punti
2°= 20 punti	7°= 9 punti	12°= 4 punti
3°= 16 punti	8°= 8 punti	13°= 3 punti
4°= 13 punti	9°= 7 punti	14°= 2 punti
5°= 11 punti	10°= 6 punti	15°= 1 punto



Inoltre, sarà assegnato 1 punto dal 15° in poi. Nel caso di parità nella classifica finale di campionato, saranno discriminanti il maggior numero di vittorie nelle singole giornate. Nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti, dei terzi posti, e così via; in caso di ulteriore parità sarà discriminante a suo favore la maggiore età del pilota.

Art.12 Direttore di gara e collaboratori

Il direttore di gara ed i commissari di percorso quel giorno non possono gareggiare. Il direttore di gara è colui che prende le decisioni in modo autonomo e tempestivo sulle controversie di gara, i commissari di percorso sono i collaboratori dei cronometristi che individuano e segnalano le penalità dei concorrenti all'interno delle prove.

Art. 13 Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespaclub organizzatore e dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile al fine di consentire ai piloti un comodo e rapido rientro.

Art. 14 Reclami

I reclami dovranno essere presentati al direttore di gara previo pagamento di € 100,00 (cento/00), restituiti in caso di accettazione. Scaduti i 30 minuti dalla pubblicazione delle classifiche si intenderanno accettate le stesse e tutto lo svolgimento della prova.

Art. 15 Manleva

In considerazione del valore turistico amatoriale delle manifestazioni, ogni partecipante al momento dell'iscrizione accetta di partecipare sotto la sua esclusiva responsabilità e contestualmente con la sottoscrizione del modulo di iscrizione solleva l'organizzazione e conferma di essere a conoscenza e di accettare in toto il regolamento generale e particolare della manifestazione.

Art. 16 Norma di rinvio

Per tutto quanto non dovesse essere contemplato in tale regolamento, si farà riferimento al regolamento nazionale di regolarità del Vespa Club d'Italia.